

Polemica di Rondoni. Intanto prosegue la rimozione del materiale dalle strade

“Neve costosa perché il Comune ha risparmiato sulla prevenzione”

FORLÌ Emergenza neve costosa per colpa del Comune, che ha risparmiato in prevenzione. E' la tesi di Alessandro Rondoni, capogruppo del Pdl. “Destano preoccupazione le affermazioni fatte in consiglio comunale e le stime dell'Amministrazione sui danni provocati dalla neve e sui diversi anni che occorreranno per la manutenzione di strade, marciapiedi e alberi danneggiati dalle nevicate”, ha dichiarato lo stesso Rondoni, che ha aggiunto: “Si comprende bene che quanto non si è speso prima in prevenzione e programmazione la comunità forlivese lo paga oggi ancora di più per i danni subiti, provvisoriamente stimati dall'Amministrazione in 9 milioni di euro”.

Il gruppo Pdl ha anche chiesto in una mozione che sia convocato al più presto un Consiglio Comunale interamente dedicato all'emergenza neve per dibattere sugli interventi messi in atto, sulle cause dei ritardi, dei disservizi e sulle proposte per un piano neve più efficiente.

Rondoni, insieme ai capigruppo Udc Gabriele Gugnoli, Lega Nord Paola Casara e Destinazione Forlì Raffaella Pirini, ha anche firmato un ordine del giorno congiunto di tutta la minoranza in cui si chiedeva “di stanziare 200 mila euro per i danni

subiti dagli imprenditori agricoli e di formalizzare l'impegno del Sindaco a richiedere lo stato di calamità naturale per Forlì e, in accordo con i sindaci delle vallate, anche per i Comuni del forlivese”. La mozione è stata però respinta dall'aula, col voto contrario della maggioranza di Partito democratico e Italia dei valori.

Intanto proseguono i lavori per portare la città fuori dall'emergenza.



Alessandro Rondoni Il capogruppo del Pdl in Consiglio comunale

Il Comune sta proseguendo nella rimozione della neve accumulatasi nelle strade e sui marciapiedi, una quantità spropositata di materiale che sta impedendo di parcheggiare le auto, di camminare sui marciapiedi e in definitiva ostacola la naturale ripresa della vita in città. Fino a ieri erano stati portati via 12 mila metri cubi di neve e ghiaccio. Dopo la pulitura delle aree di mercato e dei principali parcheggi, il programma prosegue in orario notturno nei settori del centro storico e, di giorno, nelle strade primarie dei quartieri partendo da quelli con maggior popolazione. Nel centro storico i mezzi sono operativi dalle ore 20 fino alle ore 7, mentre nei quartieri il lavoro si svolge dalle ore 9 alle ore 19.

Per rendere efficaci gli interventi è fondamentale che le strade siano il più possibile libere da auto e mezzi e quindi è necessario parcheggiare in garage, in spazi di proprietà o in aree di sosta. “Si chiede la massima collaborazione - conclude l'amministrazione - perché la presenza di auto rende più difficili e lente le operazioni di rimozione della neve”. Il lavoro è svolto da ruspe e camion, sui quali vengono caricate le tonnellate di neve.